



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<i>Direzione Regionale:</i> FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO <i>Area:</i> Progr., ORGAN. E ATT.OFF.ISTR., DIR.ST.SCOL. UNIV.		
Prot. n. _____ del _____			
<b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>			
Attuazione del Piano Territoriale triennale per l'istruzione e la formazione tecnica superiore - Programmazione Regionale 2016 – 2018 Istruzione Tecnica Superiore di cui alla DGR 523 del 13 settembre 2016. Attivazione percorsi Istituti Tecnici Superiori Programmazione 2017 e approvazione del sistema di riparto delle risorse di cofinanziamento regionale.			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	FORMAZIONE, RICERCA, SCUOLA, UNIVERSITA' E TURISMO		
<b>DI CONCERTO</b>	_____		
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>	
<b>Data dell' esame:</b>		IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	
con osservazioni <input type="checkbox"/>		senza osservazioni <input type="checkbox"/>	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 06/10/2017 prot. 642</b>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

Oggetto: Attuazione del Piano Territoriale triennale per l'istruzione e la formazione tecnica superiore - *Programmazione Regionale 2016 – 2018 Istruzione Tecnica Superiore* di cui alla DGR 523 del 13 settembre 2016. Attivazione percorsi Istituti Tecnici Superiori Programmazione 2017 e approvazione del sistema di riparto delle risorse di cofinanziamento regionale.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Formazione, Ricerca, Scuola, Università e Turismo;

VISTI gli articoli 3, 33, 34, 117 e 118 della Costituzione;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio “Legge Statutaria 11 Novembre 2004, N. 1” e in particolare gli articoli 7, 33 comma 1, lettera c), 48 comma 2, lettera c) e 50;

VISTA la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 e s.m.i. recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni e integrazioni, in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la Legge 17 maggio 1999, n.144, art. 69, che ha istituito il *Sistema di Istruzione e di Formazione Tecnica Superiore*;

VISTA la Legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e, in particolare, il Titolo V, capo IV, recante disposizioni relative alle funzioni e compiti in materia di istruzione e capo V recante disposizioni relative alle funzioni e compiti in materia di formazione professionale;

VISTO il Decreto Interministeriale 31 ottobre 2000, n. 436, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme di attuazione del sopracitato art. 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 875 – concernente il fondo risorse messe a disposizione dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il Decreto Legge 31 gennaio 2007, n.7, convertito, con modificazioni, nella Legge 2 aprile 2007, n. 40, contenente, all'art.13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, recante “*Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori*”;

VISTA la Legge 26 febbraio 2010, n. 25, conversione in legge del D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, recante *“Proroga di termini previsti da disposizioni legislative (c.d. decreto “mille proroghe”)*;

VISTI:

- il D.P.R. 15 marzo 2010, n.87 *“Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”* e, in particolare, l'art. 2, comma 4;
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n.88 *“Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*, e in particolare, l'art. 2, comma 4;
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n.89 *“Regolamento recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario e, in particolare l'art. 3, comma 2 e l'art. 14, comma 3;

VISTO il Decreto 7 settembre 2011 del Ministro istruzione, università e ricerca di concerto con il Ministro lavoro e politiche sociali, adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69, c.1, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti tecnici superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3, e 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;

VISTA la Legge 4 aprile 2012, n. 35 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo;

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 recante disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita;

VISTA la Legge 8 novembre 2013, n. 128, di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104;

VISTA la Legge 13 Luglio 2015, n. 107 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 recante la definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'art.46, comma 1, del D.lgs 15 giugno 2015, n.81;

VISTI:

- il Decreto 5 febbraio 2013 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area *“Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo”* degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;
- il Decreto 7 febbraio 2013 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico, il Ministro dell'economia e delle finanze concernente *“Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di*

*semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori*” (GU n.92 del 19-4-2013);

- il Decreto Prot.762 del 4 ottobre 2016 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico, il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti in materia di Linee Guida relativamente ai percorsi degli ITS afferenti all'area della Mobilità sostenibile a norma della Legge 107/2015;
- il Decreto 16 settembre 2016 n. 713 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico, il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente *“Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107”* ed in particolare l'art. 4 in materia di *Rendicontazione dei percorsi I.T.S.*;

CONSIDERATO che allo stato attuale, così come previsto dal citato art. 4 del Decreto 713/2016, sono in corso le attività istituzionali per la definizione delle Unità di Costo Standard (UCS) dei percorsi ITS, **con l'obiettivo di rendere uniforme su tutto il territorio nazionale la rendicontazione dei percorsi ITS;**

VISTI inoltre:

- l'Accordo in Conferenza Unificata 5 agosto 2014, per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, ai sensi dell'art.14 del D.P.C.M. 25 gennaio 2008 e del Decreto MIUR di concerto con MLPS, MISE e MEF 7 febbraio 2013;
- l'Accordo in Conferenza Unificata 17 dicembre 2015, per il riparto del finanziamento nazionale destinato ai percorsi I.T.S. nonché per le modifiche ed integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei medesimi percorsi I.T.S.;
- l'Accordo Conferenza Stato Regioni 20 gennaio 2016, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di cui al capo III del DPCM 25 gennaio 2008, di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori;

DATO ATTO che nel territorio della Regione Lazio attualmente operano le sette Fondazioni I.T.S. di seguito elencate:

Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie della informazione e della comunicazione “Fondazione ITS Roberto Rossellini” - Roma - Area Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione
“Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo” - Roma - Area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali/Turismo
“Fondazione Giovanni Caboto”- Gaeta (Latina) - Area Mobilità sostenibile
“Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel comparto Agroalimentare” – Viterbo - Area Nuove tecnologie per il Made in Italy
“Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita”- Pomezia (RM) - Area Nuove tecnologie della vita

<p>“Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel settore Servizi alle Imprese”- Viterbo-</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Area Nuove tecnologie per il Made in Italy</li> </ul>
<p>Fondazione “Bio Campus”- Borgo Piave Latina</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Area Nuove tecnologie per il Made in Italy;</li> </ul>

VISTA la **DGR n. 523 del 13 settembre 2016** (parere favorevole competente Commissione Consiliare 5.9.2016) concernente “Approvazione del Piano territoriale triennale per l’istruzione e la formazione tecnica superiore- Programmazione Regionale 2016 -2018 Istruzione Tecnica Superiore e Attivazione percorsi Istituti Tecnici Superiori – Programmazione 2016” **che si richiama integralmente;**

TENUTO CONTO che la citata DGR 523/2016 prevede, tra l’altro, la realizzazione di un sistema di riparto delle risorse di cofinanziamento regionale, a partire dalla programmazione anno 2017, correlato alla valutazione intermedia dei risultati raggiunti nel percorso ITS avviato l’anno precedente;

CONSIDERATO che la Regione Lazio intende:

- rispondere all’esigenza di integrare il sistema nazionale di Monitoraggio e valutazione realizzato da INDIRE per rendere disponibili ulteriori elementi di verifica, utili correttivi di programmazione dei percorsi nelle fasi di previsione;
- avere quindi informazioni aggiornate per la programmazione regionale anche al fine di superare eventuali criticità e per valorizzare elementi di eccellenza nei tempi di realizzazione del percorso monitorato e in funzione dei risultati finali del medesimo;
- correlare gli esiti del monitoraggio e della valutazione intermedia dei percorsi avviati l’anno precedente, al riparto del cofinanziamento regionale a partire dal 2017;
- introdurre elementi di innovazione nella programmazione ITS;

VISTO il “Monitoraggio nazionale 2017” sui percorsi ITS conclusi dall’ 1 gennaio al 31 dicembre 2015 pervenuto dal MIUR - Ministero Istruzione, Università e Ricerca – *Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione* – in data 24 marzo 2017;

VISTA la nota del MIUR – Prot. n. 3924 del 12 aprile 2017 (**successivamente rettificata dal MIUR con nota Prot. 5634 del 23 maggio 2017 concernente la riduzione della dotazione finanziaria e ulteriormente rettificata con nota prot. 10791 dell’8 settembre 2017 concernente la reintegrazione della dotazione finanziaria**) concernente la *Formazione terziaria non universitaria –ITS e le risorse EF 2017 a valere sul fondo di cui alla legge 296/2006;*

CONSIDERATO che le suddette risorse rappresentano il contributo nazionale per il finanziamento dei nuovi percorsi formativi che saranno avviati dagli ITS entro il 30 ottobre 2017, con le risorse finanziarie disponibili - nazionali, regionali ed eventualmente di altri soggetti pubblici e privati e che rispettano i parametri di riferimento del DPCM 25 gennaio 2008;

DATO ATTO che le citate note MIUR (3924/2017; 5634/2017; 10791/2017) specificano:

- che le risorse nazionali sono state ripartite in base ai criteri definiti in CU 17.12.2015 e tenuto conto della Legge 107/2015;
- che l’assegnazione per la Regione Lazio, considerate le rettifiche citate, risulta essere:
  - € 480.167,00 - Assegnazione 70% a livello regionale (Tabella Allegato 1)
  - € 354.167,00 - Assegnazione a titolo di premialità 30% agli ITS in relazione ai corsi conclusi da almeno un anno alla data del 31 dicembre 2016 (Tabella Allegato 2);

- la graduatoria dei 97 percorsi (a livello nazionale) conclusi da almeno un anno alla data del 31 dicembre 2016 ovvero conclusi dall'1 gennaio al 31 dicembre 2015 (Tabella Allegato 3 nota 3924) interessando la Regione Lazio con otto percorsi di cui tre premiali, i cui punteggi sono riportati:

Fondazione Giovanni Caboto - Gaeta (Latina) TS Mobilità persone e merci	Punti 83,37 - PREMIALE
Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo - Roma TS promozione e marketing filiere turistiche e attività culturali	Punti 80,06 - PREMIALE
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel comparto Agroalimentare - Viterbo TS controllo, valorizzazione e marketing produzioni agrarie agroalimentari e agroindustriali (concluso 15 gennaio 2015)	Punti 76,72 - PREMIALE
Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie della informazione e della comunicazione Fondazione ITS Roberto Rossellini - Roma TS organizzazione e fruizione informazione e conoscenza	Punti 70,27
Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel settore Servizi alle Imprese- Viterbo TS marketing e internazionalizzazione imprese	Punti 68,07
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel comparto Agroalimentare - Viterbo TS controllo, valorizzazione e marketing produzioni agrarie agroalimentari e agroindustriali (concluso 17 dicembre 2015)	Punti 56,03
Fondazione Bio Campus - Borgo Piave Latina TS controllo qualità	Punti 55,20
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita - Pomezia (RM) TS ricerca e sviluppo prodotti e processi a base biotecnologica	Punti 41,76

EVIDENZIATO che l'assegnazione del 70% del contributo nazionale ammontante, per la Regione Lazio, ad € 480.167,00, sarà disposta dal MIUR a favore degli ITS previa comunicazione Regionale circa l'indicazione dei percorsi previsti dalla programmazione 2017, dell'entità del cofinanziamento regionale e della misura del contributo nazionale da assegnare a ciascun ITS con riferimento ai singoli percorsi **da attivarsi entro il 30 ottobre 2017;**

DATO ATTO che l'assegnazione del 30% a titolo di premialità nazionale verrà effettuata direttamente dal MIUR a favore degli ITS aventi diritto a seguito dei risultati di monitoraggio e valutazione di cui all'Accordo Conferenza Unificata 17 dicembre 2015 (Graduatoria percorsi valutati Tabella Allegato 3 e Tabella premialità Allegato 2 note citate):

Fondazione Giovanni Caboto - Gaeta (Latina) TS Mobilità persone e merci	Premialità € 122.477,00
Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo - Roma TS promozione e marketing filiere turistiche e attività culturali	Premialità € 118.429,00
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel comparto Agroalimentare - Viterbo TS controllo, valorizzazione e marketing produzioni agrarie agroalimentari e agroindustriali (concluso 15 gennaio 2015)	Premialità € 113.261,00

EVIDENZIATO quindi che l'assegnazione delle risorse nazionali sarà disposta dal MIUR a favore degli ITS e pertanto le risorse MIUR non transiteranno nel Bilancio Regionale;

DATO ATTO che la Regione Lazio, in attuazione e in conformità della citata DGR 523/2016, intende rispondere alle dinamiche in atto del contesto socio economico e, pertanto, ai bisogni e alle attese delle persone e delle imprese, nonché rendere stabile e organica l'integrazione tra sistemi di istruzione, soggetti formativi, enti locali ed imprese, promuovendo la creazione di un sistema aperto nel quale:

- le transizioni siano costanti e costruttive, per favorire concretamente il successo scolastico e formativo dei giovani, *in stretta collaborazione con il mondo della scuola e con reti di scuole, non solo quelle enti di riferimento dell'ITS;*
- nell'ottica di ampliare l'offerta formativa, le Fondazioni ITS adottino misure necessarie a favorire l'ingresso di nuove aziende e sia sviluppata un'offerta formativa strutturata con il concorso delle imprese;
- i percorsi ITS possano essere svolti anche in *Apprendistato* e sia valorizzata la dimensione di accompagnamento al lavoro;
- sia potenziata autonomia e flessibilità organizzativa/didattica delle Fondazioni ITS, anche con riguardo alle risorse economiche;
- sia reso più organico e verticalizzato il sistema formativo regionale;

VISTA la nota prot.378203 del 21 luglio 2017 con cui la Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, nelle more dell'adozione della programmazione Regionale 2017/2018 dei percorsi ITS, in conformità al Piano Triennale di cui alla DGR 523/2016 e a seguito della riunione tecnica del 20 luglio 2017 con gli ITS, ha invitato le medesime Fondazioni ITS del Lazio a formulare le proposte di attivazione dei percorsi da avviarsi entro il 30 ottobre 2017;

TENUTO CONTO delle proposte progettuali pervenute dalle Fondazioni I.T.S. entro i termini indicati nella citata nota Prot. 378203 del 21 luglio 2017 che così si dettagliano:

Fondazione Giovanni Caboto - Gaeta (Latina)	1 corso biennale - TS Mobilità persone e merci- <i>conduzione del mezzo navale</i>
Fondazione Giovanni Caboto - Gaeta (Latina)	1 corso biennale - TS Mobilità persone e merci – <i>gestione apparati e impianti di bordo</i>
Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo – Roma	1 corso biennale - TS promozione e marketing filiere turistiche e attività culturali
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel comparto Agroalimentare – Viterbo	1 corso biennale - TS controllo, valorizzazione e marketing produzioni agrarie agroalimentari e agroindustriali
Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie della informazione e della comunicazione Fondazione ITS Roberto Rossellini - Roma	1 corso biennale - TS organizzazione e fruizione informazione e conoscenza - <i>video maker per cinema, Tv e web</i>
Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel settore Servizi alle Imprese- Viterbo	1 corso biennale - TS marketing e internazionalizzazione imprese
Fondazione Bio Campus - Borgo Piave Latina	1 corso biennale - TS responsabile produzioni e trasformazioni agrarie, agroalimentari ed agroindustriali – <i>imprese agro-zootecniche e biologiche; preparazioni agroalimentari ed enogastronomiche</i>
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita - Pomezia (RM)	1 corso biennale - TS ricerca e sviluppo prodotti e processi a base biotecnologica

EVIDENZIATO che le Fondazioni ITS assegnatarie della premialità dovranno presentare alla Regione Lazio, ai fini della verifica della coerenza rispetto alla programmazione regionale, apposita "Scheda interventi progettuali che intendono porre in essere con tale quota" descrivendo le azioni volte a realizzare l'attivazione dei nuovi percorsi ITS, *nell'ambito della programmazione regionale,*

*garantendone maggiore qualità anche valorizzando il profilo internazionale, la dotazione strumentale e lo sviluppo di attività di ricerca;*

VISTI:

- la legge 20 Novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e s.m.i.;
- la Legge Regionale del 31 dicembre 2016, n. 17 – Legge di Stabilità regionale 2017;
- la Legge Regionale del 31 dicembre 2016, n. 18 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019
- la DGR 857 del 31 dicembre 2016 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese».
- la DGR 858 del 31 dicembre 2016 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa».
- la DGR 14 del 17 gennaio 2017: “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, e successive modifiche;
- in particolare l’art. 10 comma 3 lett a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che prevede la possibilità di assumere impegni a valere su esercizi successivi a quello in corso al fine di garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali;
- la nota prot. n. 44312 del 30 gennaio 2017 con la quale il Segretariato generale della Giunta regionale ha trasmesso la Circolare relativa alla gestione del bilancio 2017/2019.
- la nota dell’Assessore alle politiche del bilancio, patrimonio e demanio prot 51199 del 1 febbraio 2017 concernente: *Gestione del bilancio regionale 2017-2019 nel rispetto delle disposizioni in materia di equilibrio di bilancio e di concorso alla sostenibilità del debito pubblico;*
- la DGR n. 126/2017 recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18*”.
- la nota prot. n. 262081 del 23 maggio 2017 del Segretario Generale concernente: Integrazione alla Circolare relativa alla gestione del bilancio 2017 – 2019;

CONSIDERATO che alla realizzazione dei Piani Territoriali Triennali predisposti dalle Regioni concorrono stabilmente le risorse del MIUR e il cofinanziamento regionale per almeno il 30% dello stanziamento statale complessivo ad esse destinato (*art. 12 del DPCM 25 gennaio 2008*);

PRESO ATTO che le risorse regionali disponibili nel Bilancio Regionale EF 2017 – Capitolo F17909, per il cofinanziamento dei percorsi ITS 2017, ammontano a € 490.000,00;

CONSIDERATO che i percorsi ITS possono essere sostenuti dall’insieme delle risorse nazionali e regionali e messe a disposizione anche da altri soggetti pubblici e privati e dall’Unione Europea, le Fondazioni ITS dovranno prevedere integrazioni finanziarie, al fine di garantire l’integrale copertura dei costi previsti per la realizzazione dei percorsi formativi 2017 nel rispetto dei parametri di riferimento;

CONSIDERATO che la Regione Lazio tenendo conto delle risorse pubbliche disponibili intende sostenere lo sviluppo delle medesime Fondazioni approvando i percorsi della programmazione 2017;

RITENUTO NECESSARIO pertanto:

- approvare l'attuazione di n. 8 percorsi biennali ITS da avviarsi entro il 30 ottobre 2017, così come da tabella seguente:

Fondazione Giovanni Caboto - Gaeta (Latina)	1 corso biennale - TS Mobilità persone e merci- <i>conduzione del mezzo navale</i>
Fondazione Giovanni Caboto - Gaeta (Latina)	1 corso biennale - TS Mobilità persone e merci – <i>gestione apparati e impianti di bordo</i>
Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo – Roma	1 corso biennale - TS <b>promozione e marketing filiere turistiche e attività culturali</b>
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel comparto Agroalimentare – Viterbo	1 corso biennale - TS controllo, valorizzazione e marketing produzioni agrarie agroalimentari e agroindustriali
Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie della informazione e della comunicazione Fondazione ITS Roberto Rossellini - Roma	1 corso biennale - TS organizzazione e fruizione informazione e conoscenza - <i>video maker per cinema, Tv e web</i>
Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel settore Servizi alle Imprese- Viterbo	1 corso biennale - TS marketing e internazionalizzazione imprese
Fondazione Bio Campus - Borgo Piave Latina	1 corso biennale - TS responsabile produzioni e trasformazioni agrarie, agroalimentari ed agroindustriali – <i>imprese agro-zootecniche e biologiche; preparazioni agroalimentari ed enogastronomiche</i>
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita - Pomezia (RM)	1 corso biennale - TS ricerca e sviluppo prodotti e processi a base biotecnologica

- ripartire le risorse nazionali ammontanti ad € 480.167,00, ad esclusione della premialità assegnata direttamente dal MIUR, equamente tra gli otto percorsi biennali ITS da avviare entro il 30 ottobre 2017;
- approvare, in attuazione del disposto della citata DGR 523/2016 e in via sperimentale in prima applicazione per l'anno 2017, il “Sistema di riparto delle risorse di cofinanziamento regionale, a partire dalla programmazione anno 2017, correlato al monitoraggio e alla valutazione intermedia dei risultati raggiunti nel percorso ITS avviato l'anno precedente”, con finalità, obiettivi, criteri, modalità, attribuzione punteggio di graduatoria ITS che correla alle risorse regionali da ripartire - così come da ALLEGATO 1 ” che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- prevedere che le eventuali integrazioni e/o modifiche al sistema che si rendessero necessarie, saranno oggetto di apposito provvedimento della competente Direzione regionale;
- ripartire il cofinanziamento regionale ammontante ad € 490.000,00 complessivi, tra le sette Fondazioni ITS, conformemente all'Allegato 1 sopracitato;
- approvare quindi la ripartizione delle risorse pubbliche suddette per la programmazione dei percorsi ITS anno 2017 (biennio formativo a partire dal 2017/2018):

Fondazione ITS	Percorsi ITS programmazione 2017	Risorse nazionali 2017 (totale € 480.167,00 + premialità € 354.167,00)	Cofinanziamento regionale EF 2017 –cap.F17909 (totale € 490.000,00)
Fondazione Giovanni Caboto - Gaeta (Latina)	1 corso biennale - TS Mobilità persone e merci- <i>conduzione del mezzo navale</i>	€ 60.021,00 + premialità € 122.477,00	€ 103.233,00 (da ripartire fra i due percorsi della programmazione 2017)

		da ripartire fra i due percorsi della programmazione 2017	
Fondazione Giovanni Caboto - Gaeta (Latina)	1 corso biennale - TS Mobilità persone e merci – <i>gestione apparati e impianti di bordo</i>	€ 60.020,00	
Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie della informazione e della comunicazione Fondazione ITS Roberto Rossellini - Roma	1 corso biennale - TS organizzazione e fruizione informazione e conoscenza - <i>video maker per cinema, Tv e web</i>	€ 60.021,00	€ 93.907,00
Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo – Roma	1 corso biennale - TS promozione e marketing filiere turistiche e attività culturali	€ 60.021,00 + premialità € 118.429,00	€ 84.502,00
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita - Pomezia (RM)	1 corso biennale - TS ricerca e sviluppo prodotti e processi a base biotecnologica	€ 60.021,00	€ 57.968,00
Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel settore Servizi alle Imprese- Viterbo	1 corso biennale - TS marketing e internazionalizzazione imprese	€ 60.021,00	€ 56.631,00
Fondazione Bio Campus - Borgo Piave Latina	1 corso biennale - TS responsabile produzioni e trasformazioni agrarie, agroalimentari ed agroindustriali – <i>imprese agro-zootecniche e biologiche; preparazioni agroalimentari ed enogastronomiche</i>	€ 60.021,00	€ 50.889,00
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel comparto Agroalimentare – Viterbo	1 corso biennale - TS controllo, valorizzazione e marketing produzioni agrarie agroalimentari e agroindustriali	€ 60.021,00 + premialità € 113.261,00	€ 42.870,00

- stabilire che le Fondazioni ITS, al fine di garantire l'integrale copertura dei costi previsti per la realizzazione dei percorsi formativi 2017 nel rispetto dei parametri di riferimento dovranno prevedere integrazioni finanziarie;
- stabilire che le Fondazioni ITS assegnatarie della premialità dovranno presentare alla Regione Lazio, ai fini della verifica della coerenza rispetto alla programmazione regionale, apposita "Scheda interventi progettuali che intendono porre in essere con tale quota" descrivendo le azioni volte a realizzare l'attivazione dei nuovi percorsi ITS, nell'ambito della programmazione regionale, garantendone maggiore qualità anche valorizzando il profilo internazionale, la dotazione strumentale e lo sviluppo di attività di ricerca;
- stabilire, *nelle more dell'attuazione dell'art. 4 del Decreto 16 settembre 2016 n. 713 in materia di Rendicontazione dei percorsi I.T.S. uniforme su tutto il territorio nazionale*, ferme restando le istruzioni operative in materia di rendicontazione previste dalle Determinazioni G07003 del 13 maggio 2014 e G05785 del 13 maggio 2015, che le Fondazioni ITS sono tenute a rendicontare le risorse regionali erogate direttamente alle medesime, agli Uffici competenti della Regione Lazio, così come indicato dalla Determinazione G01961 del 20 febbraio 2017;

DATO ATTO che, nell'ambito delle risorse disponibili, con successivo provvedimento della Direzione Regionale competente in materia di Formazione e Istruzione saranno assunti gli impegni in favore di ciascuna Fondazione ITS e disposti i relativi trasferimenti finanziari;

CONSIDERATO inoltre che nella Programmazione ITS 2016 di cui alla DGR 523/2016 è stata approvata tra l'altro alla Fondazione ITS Caboto, l'attivazione di un solo percorso;

VISTA la nota prot. 876 del 19 ottobre 2016 con la quale la suddetta Fondazione ITS Caboto ha richiesto l'attivazione di un secondo percorso di Tecnico Superiore per la Mobilità delle persone e delle merci- con avvio entro il 30 ottobre 2016 senza oneri per la Regione Lazio e la nota di riscontro - Regione Lazio prot. 534112 del 24 ottobre 2016;

RITENUTO di procedere alla ratifica dell'attivazione del secondo percorso di Tecnico Superiore per la Mobilità delle persone e delle merci - programmazione 2016, richiesto dalla Fondazione ITS Caboto – nota prot. 876 del 19 ottobre 2016 - senza ulteriori oneri per la Regione Lazio;

DATO ATTO altresì dell'integrazione del “Piano territoriale triennale per l'istruzione e la formazione tecnica superiore - Programmazione Regionale 2016 – 2018 Istruzione Tecnica Superiore” di cui alla DGR n. 523 del 13 settembre 2016”, conformemente ai provvedimenti:

- DGR 240 del 19 maggio 2017 concernente “Individuazione delle Aree Economiche e Professionali per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali nell'ambito del Piano territoriale triennale per l'istruzione e la formazione tecnica superiore - Programmazione Regionale 2016 – 2018 Istruzione Tecnica Superiore di cui alla DGR n. 523 del 13 settembre 2016” (*acquisito il parere della Commissione Consiliare competente espresso in data 20.04.2017*);
- Determinazione G10825 del 28 luglio 2015 concernente “Attuazione DGR 240 del 19 maggio 2017 - Costituzione in via sperimentale di un Polo Tecnico Professionale nell'ambito del Piano territoriale triennale per l'istruzione e la formazione tecnica superiore - Programmazione Regionale 2016 – 2018 Istruzione Tecnica Superiore di cui alla DGR n. 523 del 13 settembre 2016”;

## DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

- approvare l'attuazione di n. 8 percorsi biennali ITS da avviarsi entro il 30 ottobre 2017, così come da tabella seguente:

Fondazione Giovanni Caboto - Gaeta (Latina)	1 corso biennale - TS Mobilità persone e merci- <i>conduzione del mezzo navale</i>
Fondazione Giovanni Caboto - Gaeta (Latina)	1 corso biennale - TS Mobilità persone e merci – <i>gestione apparati e impianti di bordo</i>
Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo – Roma	1 corso biennale - TS <b>promozione e marketing filiere turistiche e attività culturali</b>
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel comparto Agroalimentare – Viterbo	1 corso biennale - TS controllo, valorizzazione e marketing produzioni agrarie agroalimentari e agroindustriali

Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie della informazione e della comunicazione Fondazione ITS Roberto Rossellini - Roma	1 corso biennale - TS organizzazione e fruizione informazione e conoscenza - <i>video maker per cinema, Tv e web</i>
Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel settore Servizi alle Imprese- Viterbo	1 corso biennale - TS marketing e internazionalizzazione imprese
Fondazione Bio Campus - Borgo Piave Latina	1 corso biennale - TS responsabile produzioni e trasformazioni agrarie, agroalimentari ed agroindustriali – <i>imprese agro-zootecniche e biologiche; preparazioni agroalimentari ed enogastronomiche</i>
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita - Pomezia (RM)	1 corso biennale - TS ricerca e sviluppo prodotti e processi a base biotecnologica

- ripartire le risorse nazionali ammontanti ad € 480.167,00, ad esclusione della premialità assegnata direttamente dal MIUR, equamente tra gli otto percorsi biennali ITS da avviare entro il 30 ottobre 2017;
- approvare, in attuazione del disposto della citata DGR 523/2016 e in via sperimentale in prima applicazione per l'anno 2017, il “Sistema di riparto delle risorse di cofinanziamento regionale, a partire dalla programmazione anno 2017, correlato al monitoraggio e alla valutazione intermedia dei risultati raggiunti nel percorso ITS avviato l'anno precedente”, con finalità, obiettivi, criteri, modalità, attribuzione punteggio di graduatoria ITS che correla alle risorse regionali da ripartire - così come da ALLEGATO 1 ” che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- prevedere che le eventuali integrazioni e/o modifiche al sistema che si rendessero necessarie, saranno oggetto di apposito provvedimento della competente Direzione regionale;
- ripartire il cofinanziamento regionale ammontante ad € 490.000,00 complessivi, tra le sette Fondazioni ITS, conformemente all'Allegato 1 sopracitato;
- approvare quindi la ripartizione delle risorse pubbliche suddette per la programmazione dei percorsi ITS anno 2017 (biennio formativo a partire dal 2017/2018):

Fondazione ITS	Percorsi ITS programmazione 2017	Risorse nazionali 2017 (totale € 480.167,00 + premialità € 354.167,00)	Cofinanziamento regionale EF 2017 –cap.F17909 (totale € 490.000,00)
Fondazione Giovanni Caboto - Gaeta (Latina)	1 corso biennale - TS Mobilità persone e merci - <i>conduzione del mezzo navale</i>	€ 60.021,00 + premialità € 122.477,00 da ripartire fra i due percorsi della programmazione 2017	€ 103.233,00 (da ripartire fra i due percorsi della programmazione 2017)
Fondazione Giovanni Caboto - Gaeta (Latina)	1 corso biennale - TS Mobilità persone e merci – <i>gestione apparati e impianti di bordo</i>	€ 60.020,00	
Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie della informazione e della comunicazione Fondazione ITS Roberto Rossellini - Roma	1 corso biennale - TS organizzazione e fruizione informazione e conoscenza - <i>video maker per cinema, Tv e web</i>	€ 60.021,00	€ 93.907,00
Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo – Roma	1 corso biennale - TS promozione e marketing filiere turistiche e attività culturali	€ 60.021,00 + premialità € 118.429,00	€ 84.502,00
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita - Pomezia (RM)	1 corso biennale - TS ricerca e sviluppo prodotti e processi a base biotecnologica	€ 60.021,00	€ 57.968,00

Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel settore Servizi alle Imprese- Viterbo	1 corso biennale - TS marketing e internazionalizzazione imprese	€ 60.021,00	€ 56.631,00
Fondazione Bio Campus - Borgo Piave Latina	1 corso biennale - TS responsabile produzioni e trasformazioni agrarie, agroalimentari ed agroindustriali – imprese agro-zootecniche e biologiche; preparazioni agroalimentari ed enogastronomiche	€ 60.021,00	€ 50.889,00
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel comparto Agroalimentare – Viterbo	1 corso biennale - TS controllo, valorizzazione e marketing produzioni agrarie agroalimentari e agroindustriali	€ 60.021,00 + premialità € 113.261,00	€ 42.870,00

- stabilire che le Fondazioni ITS, al fine di garantire l'integrale copertura dei costi previsti per la realizzazione dei percorsi formativi 2017 nel rispetto dei parametri di riferimento dovranno prevedere integrazioni finanziarie;
- stabilire che le Fondazioni ITS assegnatarie della premialità dovranno presentare alla Regione Lazio, ai fini della verifica della coerenza rispetto alla programmazione regionale, apposita "Scheda interventi progettuali che intendono porre in essere con tale quota" descrivendo le azioni volte a realizzare l'attivazione dei nuovi percorsi ITS, nell'ambito della programmazione regionale, garantendone maggiore qualità anche valorizzando il profilo internazionale, la dotazione strumentale e lo sviluppo di attività di ricerca;
- stabilire, *nelle more dell'attuazione dell'art. 4 del Decreto 16 settembre 2016 n. 713 in materia di Rendicontazione dei percorsi I.T.S. uniforme su tutto il territorio nazionale*, ferme restando le istruzioni operative in materia di rendicontazione previste dalle Determinazioni G07003 del 13 maggio 2014 e G05785 del 13 maggio 2015, che le Fondazioni ITS sono tenute a rendicontare le risorse regionali erogate direttamente alle medesime, agli Uffici competenti della Regione Lazio, così come indicato dalla Determinazione G01961 del 20 febbraio 2017;
- nell'ambito delle risorse disponibili, con successivo provvedimento della Direzione Regionale competente in materia di Formazione e Istruzione saranno assunti gli impegni in favore di ciascuna Fondazione ITS e disposti i relativi trasferimenti finanziari;
- di procedere alla ratifica dell'attivazione del secondo percorso di Tecnico Superiore per la Mobilità delle persone e delle merci - programmazione 2016, richiesto dalla Fondazione ITS Caboto – nota prot. 876 del 19 ottobre 2016 - senza ulteriori oneri per la Regione Lazio;

L'assegnazione delle risorse nazionali sarà disposta dal MIUR a favore degli ITS e pertanto le risorse MIUR non transiteranno nel Bilancio Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sui canali istituzionali

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.